



In vacanza con... il diavolo?

FEDERICA BELLO
redazione.rivista@ausiliatrice.net

ne” come l’autore stesso la definisce, per scoprire grazie ad un linguaggio accattivante, divertente, senza far ricorso a termini filosofici, cosa si portano dietro i 7 vizi capitali.

IL PROTAGONISTA ESPLORA IL MONDO DEI VIZI

Se a un giovane oggi sentir parlare di vizi e virtù può sembrare un discorso “per gente di Chiesa”, antiquato, ecco che nelle pagine di don Goso può trovare invece una chiara smentita al pregiudizio; ma anche per gli adulti soffermarsi sulle tappe del viaggio del protagonista “don Marco”, può rappresentare un richiamo utile a riflettere sulla propria vita perché in fondo ogni capitolo, ogni vizio, entra a far parte del nostro quotidiano con molta facilità. La storia – ma troppo non si può svelare per non far perdere il gusto al lettore – racconta di un “don Marco” che spinto da un signore sotto la metropolitana di Roma si risveglia in un

luogo sconosciuto dove scopre di aver vinto una vacanza premio, con Satana stesso a fargli da guida. Firma un vero e proprio contratto per il viaggio e, capitolo dopo capitolo, esplora il mondo dei vizi, per scoprire in fondo come cedere ad essi rende solo il mondo peggiore, più brutto e come il male si insinui e cresca con l’auto-justificazione. Don Marco ad esempio nel capitolo dedicato all’avarizia scopre come non sia poi così strano il passaggio dal bambino che inizia a rubacchiare le monetine al bar al ladro adulto, o come sia abbruttente il provare invidia. Esempi diversi, non per colpevolizzarsi o rovinarsi la vacanza, ma anzi, proprio nel relax estivo, per sorridere un po’ sulle proprie cadute, per comprendere un po’

di più come sarebbe bello il mondo se il male non ci fosse, come tanti “inferni” della nostra vita sono soltanto effetti delle nostre azioni sbagliate.

IL VERO COMPAGNO DI VIAGGIO: DIO, CON LA SUA GRAZIA

Ma non solo: una lettura piacevole e utile per riscoprire, come accade al protagonista, un altro compagno di viaggio... perché in questo percorso dentro i sette “gironi” dei vizi capitali compare un’altra figura, che si lascerà conoscere lentamente, ma che subito indica una certezza: la Grazia di Dio non manca mai, anche a chi si trova a camminare sui sentieri del male. Un volume dunque per proseguire idealmente il percorso che don Diego aveva fatto

compiere al suo protagonista nel volume *Quattro chiacchiere con Dio* uscito nel 2013. Allora “don Marco” visitava il Paradiso, affrontando dieci domande piccanti sulla fede, affrontando quindi le domande classiche sull’esistenza del male, sull’esperienza del dolore nella vita dell’uomo, qui il male c’è ma se ne vedono le responsabilità. Se ne colgono le conseguenze per far sì che anche una lettura si trasformi in azioni virtuose, in azioni capaci di vincere quell’inclinazione al vizio che tanto ci allontana dalla bellezza di vivere – giovani o adulti, genitori o consacrati, anziani o ammalati – secondo il desiderio di Dio, secondo un progetto di felicità e paradiso per ciascuno.



In vacanza con il diavolo
Diego Goso
San Paolo, 2014
pagine 128, euro 10,00

